RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

Marzo 2018

LE RISORSE UMANE

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2017 è di 42 unità.
Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 10/05/2017 è stata approvata la nuova pianta organica del Consorzio che vede invariate le 45 unità di personale ma, rispetto al passato sono state apportate le seguenti modifiche:
1) soppressione di un posto vacante di Educatore Professionale cat C
2) istituzione di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D1, caratterizzato da alta specializzazione con riferimento alla conoscenza giuridica ed operativa delle tematiche dei Servizi Sociali, per la cui copertura si possa ricorrere anche a un contratto ex art. 110, comma 1, del TUEL
3) aumento della percentuale di part time di un Esecutore Amministrativo, cat B, dal 50% al 66,667%
Per far fronte ai compiti istituzionali e alla situazione di criticità venutasi a creare nell'area territoriale, sia per la mancanza di lavoratrici assenti per maternità e per periodi prolungati di malattia, sia per la gestione dell'emergenza dei profughi/minori stranieri non accompagnati, si è proceduto ad instaurare rapporti di natura flessibile con il profilo di Assistente Sociale (n° 2 unità di personale).
Inoltre tramite selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo determinato pieno e parziale in qualità di "ISTRUTTORE DIRETTIVO -ASSISTENTE SOCIALE - CAT."D", sono state assunte n 2 persone per nuovi progetti finalizzati finanziati con fondi specifici (SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva). Tramite Agenzia interinale sono stati assunti un impiegato amministrativo e tre educatori professionali per far fronte ai nuovi progetti finalizzati.
La necessità di stabilizzazione della finanza pubblica impone anche agli Enti Locali stringenti norme in materia di invarianza e contenimento della spesa pubblica, pertanto la spesa di personale rimane in termini economici vincolata all'anno 2008.

Le figure 1 e 2 rappresentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale.

		al 31.12. 2015		*al 31.12. 2016*		*al 31.12. 2017*	
Categoria	*Profilo professionale*	*Dotazione organica*	*In servizio*	*Dotazione organica*	*In servizio*	*Dotazione organica*	*In servizio*
DIR.	Direttore	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Amministrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Minori, Famiglie e Adulti	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	1	1	1	1	1	1
	Assistente Sociale Coord.	2	2	2	2	2	2
	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	2	2
	Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	16	13	16	15	16	14
	Istruttore direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2	2	2	2
C	Istruttore amministrativo	7	7	7	7	7	6
	Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Educatore Professionale	7	6	7	6	6	6
	Istruttore Tecnico Geometra	1	1	1	1	1	1
B	Esecutore Adest/OSS	0	0	0	0	0	0
	Esecutore amministrativo	2	2	2	2	2	2
	totale	***45***	***41***	***45***	***43***	***45***	***42***

Figura 1 - Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

in servizio al 31/12

Categoria	2015	2016	2017
Dirigente	1	1	1
D	23	25	25
C	15	15	14
B	2	2	2
A	0	0	0
totale	***41***	***43***	***42***

Figura 2 - Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2017 per categoria contrattuale

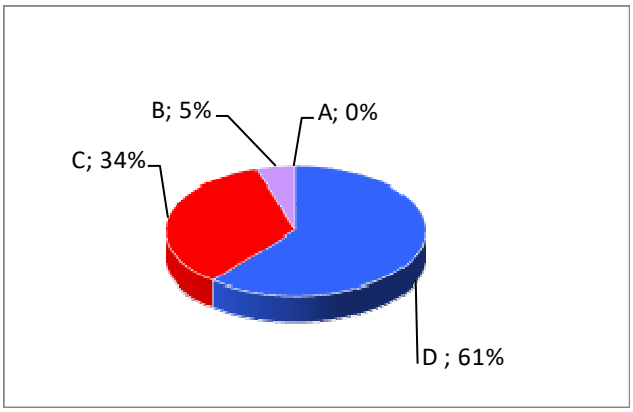


Figura 3 - Aggregazione del personale in servizio al 31/12 /2017 per categoria (dati %)

Come evidenziato dal grafico (figura 3) la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (61%).
I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi (assistenti sociali), anche l'iscrizione all'Albo professionale.

La figura 4 include il personale a tempo determinato. Al 31 dicembre sono in servizio n° 4 Assistenti Sociali a tempo determinato e n° 4 dipendenti assunti tramite agenzia interinale (n° 1 impiegato amministrativo e n° 3 educatori professionali)

	2015	2016	2017
Direttore	1	1	1
Responsabile di Area e di Servizio	4	4	4
Assistente sociale	15	17	16
Assistente sociale **a tempo determinato**	3	1	4
Istruttori direttivi amm.vi e cont.	2	2	3
Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2
Istruttori amm.vi/ contabili/ tecnico	9	9	8
Educatori Professionali	6	6	6
esecutore Amm	2	2	2
agenzia interinale			4
totale	**44**	**44**	**50**

figura 4 - Personale in servizio (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2017

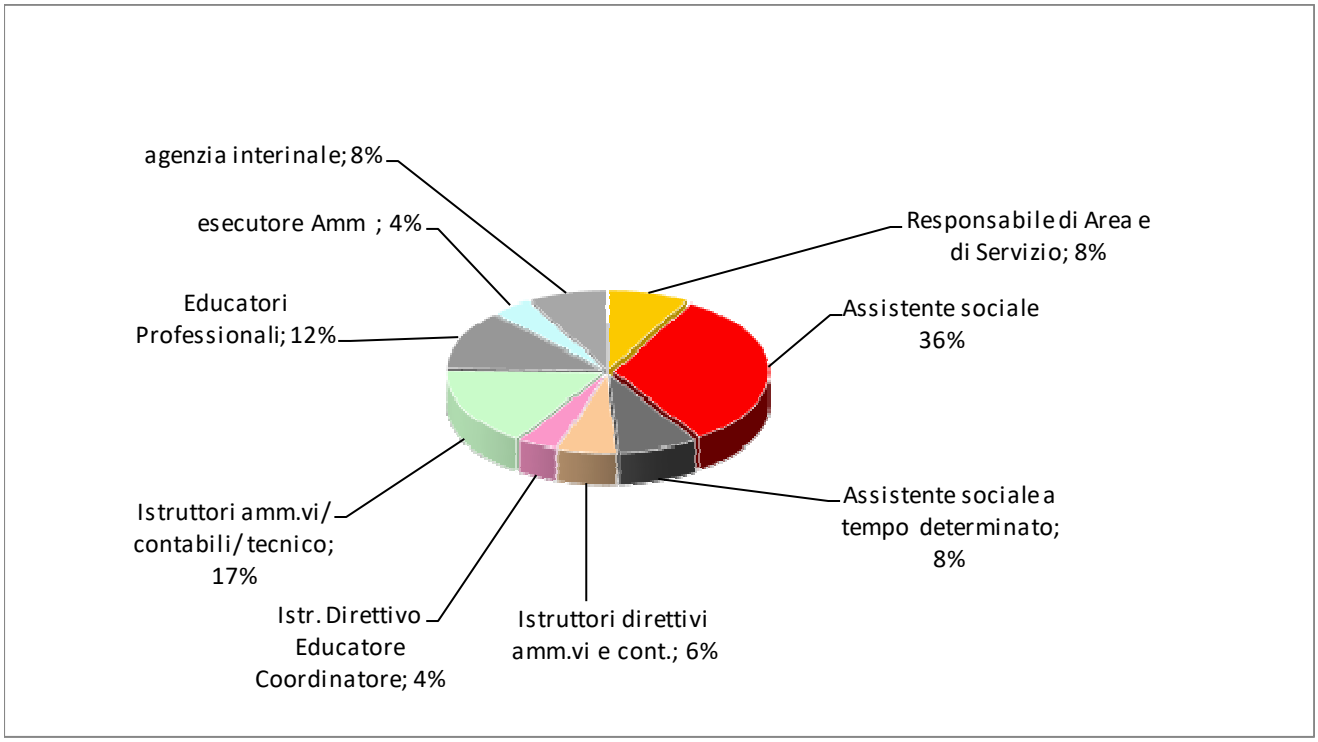


Figura 5 - Personale in servizio al 31/12/2017 per profili professionali (dati %)

Nella figura 5 si evidenzia la composizione del personale, per profili professionali. La figura dell'assistente sociale è la più presente e rappresenta il 44% (36+8) del personale interno, seguita dalle figure amministrative che ricoprono circa il 27%(17+6+4). Gli educatori professionali rappresentano il 16% (12+4).

Profilo	Quantità	Età media	Anzianità di servizio
DIRETTORE	1	56	34
RESPONSABILI	4	57,5	33,25
ASSISTENTI SOCIALI	16	42,5	16
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	50,63	21,63
AMMINISTRATIVI	13	49,84	19,84
TOTALE	**42**	**48,07**	**20,33**

Figura 6 - Età e anzianità di servizio in ruolo medie per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2017

Si riscontra un'**età media** dei dipendenti di 48 anni mentre l'anzianità di servizio in ruolo più elevata (34) si riscontra nel profilo dirigenziale; i Responsabili hanno anzianità media di 33,25 anni e le assistenti sociali presentano un'anzianità media di 16 anni, i dipendenti in generale hanno una anzianità media di servizio di 20,33 anni.
Relativamente al titolo di studio i dipendenti del Consorzio hanno un livello molto alto, il **74%** ha infatti **conseguito la laurea**, mentre circa il 19% ha il diploma di scuola superiore (figura 7).

Profilo	Laurea / Diploma Universitario	Lic. media superiore	Scuola obbligo	Totale
DIRETTORE	1			1
RESPONSABILI	4			4
ASSISTENTI SOCIALI	16			16
EDUCATORI PROFESSIONALI	8			8
AMMINISTRATIVI	2	8	3	13
TOTALE	**31**	**8**	**3**	**42**

Figura 7 - Titolo di studio per profilo professionale al 31/12/2017

Nell'anno 2015 non si sono verificate cessazioni di personale a tempo indeterminato, nell'anno 2016 è cessata una posizione dirigenziale e si è verificata una mobilità compensativa nella figura professionale di Assistente Sociale, nell'anno 2017 in esame è cessata per pensionamento un'assistente sociale (figura 8)

	2015 T indet.	2016 T indet.	2017 T indet.
RESPONSABILI/DIRETTORE	0	1	0
ASSISTENTI SOCIALI	0	1	1
EDUCATORI PROFESSIONALI	0	0	0
AMMINISTRATIVI	0	0	0
OPERATORI SOCIO SANITARI	0	0	0
TOTALE	**0**	**2**	**1**

Figura 8 - Cessazioni per profilo professionale (dal 2015 al 2017)

Le **assenze per malattia** incidono per una media di circa **4,5 giorni /anno per dipendente**, mentre quelle retribuite si riferiscono principalmente alle unità di personale assenti per maternità nel corso dell'anno (assenze per maternità anticipata, obbligatoria, facoltativa e allattamento). Gli altri permessi attengono principalmente al mandato politico (1 dipendente) ovvero permessi per legge104 (n° 7 dipendenti). Nella tabella non sono contemplati n° 129 giorni per terapia salvavita

2017	N. ro dipendenti	Assenze per malattie retribuite	assenze non retribuite	Assenze retribuite: maternità, congedo parentale, malattia figlio	Altri permessi (studio, esami, lutto, mandato politico...)	Scioperi
DIRETTORE	1	0	0	0	2	0
RESPONSABILI AREA	4	6	0	0	19	0
ASSISTENTI SOCIALI	16	57	0	540	72	0
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	33	0	0	48	0
AMMINISTRATIVI	13	96	0	14	62	0
TOTALE	**42**	**192**	**0**	**554**	**203**	**0**

Figura 9 - Assenze per profilo professionale nell'anno 2017. Dipendenti a tempo indeterminato

All'interno del Consorzio il personale è assegnato alle tre aree organizzative (figura 10)

- Area amministrativa contabile 22%;
- Area minori, famiglie e adulti e servizio sociale professionale 51%;
- Area disabili e anziani 27%.

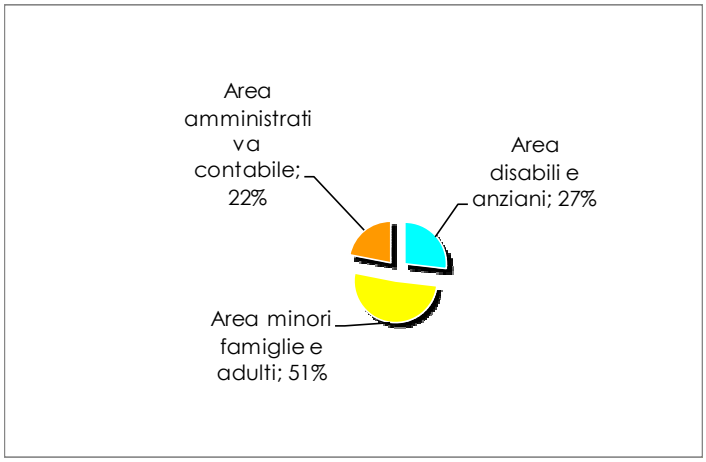


Figura 10 - Ripartizione del personale per aree del Consorzio (escluso Direttore)

			2015		2016		2017	
	Cat.	Profilo professionale	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
Area amministrativa contabile	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	2	2	2	2	2	2
		Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
		Istruttore tecnico geometra	1	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Amministrativo	2	2	2	2	2	2
		totale	**9**	**9**	**9**	**9**	**9**	**9**
Area minori famiglie e adulti	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Assistente sociale coord.	2	2	2	2	1	1
		Istruttore direttivo amministrativo					1	1
		Istruttore direttivo Assist. Soc.	16	13	16	15	16	14
		Istruttore direttivo Educativo coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	4	4	4	4	4	3
		totale	**24**	**21**	**24**	**23**	**24**	**21**
Area disabili e anziani	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Resp. Servizi educativi disabilità	1	1	1	1	1	1
		Assistente sociale coord.					1	1
		Istruttore direttivo educat. Coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore Educatore Professionale	7	6	7	6	6	6
		Istruttore amministrativo	1	1	1	1	1	1
	B	Esecutore Adest/OSS	0	0	0	0	0	0
		totale	**11**	**10**	**11**	**10**	**11**	**11**

Figura 11 - Dettaglio ripartizione personale a tempo indeterminato per aree in servizio al 31-12-2017 (escluso il Direttore)

Le figure professionali presenti all'interno dell'Area Minori Famiglie e Adulti sono: il Responsabile di Area, gli operatori di base (front-office) cui i cittadini portano, in prima istanza, i propri bisogni (14 Assistenti sociali di territorio e 3 unità di Personale amministrativo di supporto alle 3 Aree territoriali), l'Assistente Sociale Coordinatore e l'Educatore professionale che operano nell'Area specialistica minori (adozioni, affidamenti, abuso e maltrattamento, Luogo Neutro/Pegaso), in Sede Centrale è previsto un Istruttore Direttivo Amministrativo, alta specializzazione, con contratto ex art. 110, comma1, del TUEL.

All'Area Disabili e Anziani afferiscono: il Responsabile di Area, la Responsabile Servizi Educativi, l'Educatore Coordinatore, l'Assistente Sociale Coordinatore che si occupa di Tutele deferite al Consorzio, i 6 Educatori dell'area disabilità che operano a beneficio dell'intero territorio consortile (inserimenti lavorativi, progetti di autonomia e integrazione sociale) e 1 unità di personale amministrativo che opera in Sede centrale.

La scarsa **incidenza del personale amministrativo e contabile** della Sede centrale **(22%)** (senza tener conto del fatto che 5 unità sono a tempo parziale) conferma come la centralità negli anni della attività del Consorzio è stata quella garantire di l'erogazione di Servizi alla persona, diffusi sul territorio, attraverso specifiche figure professionali tecniche. La struttura amministrativa presenta però, oggi - anche viste le nuove esigenze sociali e le nuove forme di progettualità che richiedono invece un'alta e precisa competenza in ambito economico – amministrativo – delle lacune non indifferenti che dovranno essere colmate per garantire la sostenibilità futura dello stesso Ente e la gestione delle nuove responsabilità e compiti attribuiti sia dalle normative regionali e nazionali, sia dai nuovi bisogni sociali emergenti.

Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro (figure 12 e 13, 14 e 15). **Il 30%** circa dei dipendenti del Consorzio, infatti, **beneficia di un rapporto di lavoro a part-time;** tutte le categorie hanno saturato la percentuale massima di part-time prevista dal Contratto Collettivo di Lavoro, pari al 25% di ogni profilo professionale. La percentuale media di part-time è del 69,05%, ma di fatto **il tempo lavoro complessivamente non disponibile è di 137,72 ore pari a circa 4 unità.** Anche in questo caso l'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante. Dei tre posti istituiti a part-time (e pertanto non trasformati da tempo pieno a tempo parziale) due sono occupati da personale maschile (1 geometra, 1 esecutore amministrativo), e uno da personale femminile (1 assistente sociale). I restanti posti di personale che beneficia di contratto a tempo parziale è femminile. Dall'entrata in vigore del Nuovo Regolamento sul part time (01/01/2015), due unità di personale beneficiano di un rapporto a tempo parziale con dimensione temporale limitata: il rapporto di lavoro a tempo parziale viene costituito a tempo determinato per il periodo massimo di un anno, decorso il quale la situazione viene rivalutata in considerazione delle esigenze di funzionamento dell'amministrazione, delle esigenze personali del lavoratore in part time e di quelle degli altri lavoratori, che, nel frattempo, possono essere mutate.

Cat.	*Profilo professionale*	*% di part time*
D	Istruttore dir. Amministrativo	95,00%
	Istruttore dir. contabile	78,00%
	Assistente sociale coordinatore	75,00%
	Assistente sociale	66,67%
	Assistente sociale	50,00%
	Assistente sociale	50,00%
C	Istruttore amministrativo	88,89%
	Educatore professionale	70,00%
	Educatore professionale	80,00%
	Educatore professionale	50,00%
	Istruttore tecnico geometra	75,00%
	Esecutore amministrativo	50,00%
Totale		**69,05%**

figura 12 - Percentuale part-time per categoria e profilo (anno 2017)

	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
Dirigente	1	0	100%	0%
D	19	6	76%	24%
C	9	5	64%	36%
B	1	1	50%	50%
totale	**30**	**12**	**71%**	**29%**

Figura 13 - Specifica del personale tempo pieno/ part-time del Consorzio (anno 2017)

Cat.	Profilo professionale	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
DIR	Direttore	1	0	100%	0,0%
D	Responsabile Area Amministrativa	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Minori famiglie e	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Disabili e Anziani	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	1	0	100%	0,0%
	Assistente sociale coord.	1	1	50%	50,0%
	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	50%	50,0%
	Istruttore direttivo contabile	0	1	0%	100,0%
	Istruttore direttivo assist. Sociale	11	3	79%	21,4%
	Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	0	100%	0,0%
C	Istruttore amministrativo	5	1	83%	16,7%
	Istruttore contabile	1	0	100%	0,0%
	Istruttore tecnico geometra	0	1	0%	100,0%
	Istruttore Educatore Professionale	3	3	50%	50,0%
B	Esecutore	1	1	50%	50,0%
	totale	**30**	**12**		

Figura 14 - Percentuale di part-time per categoria

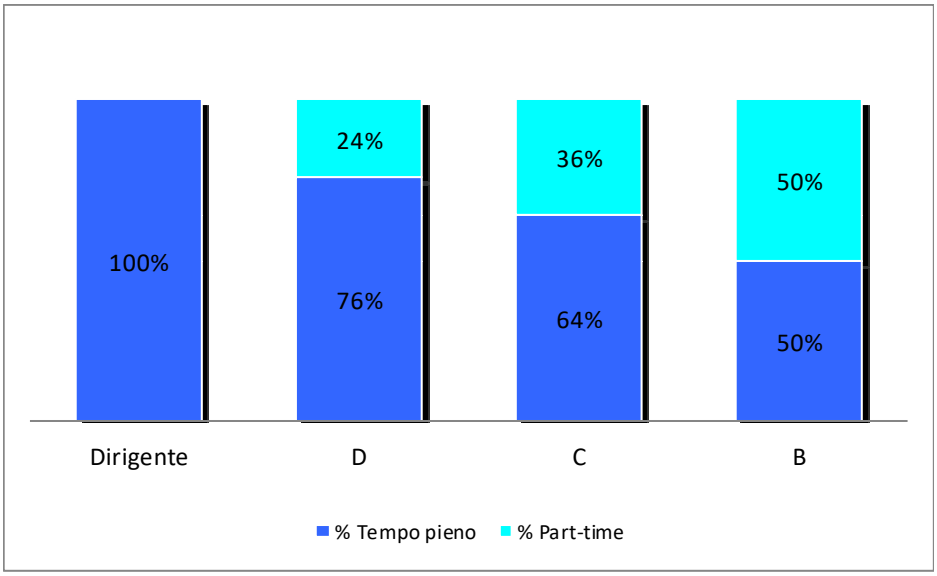


Figura 15 - Composizione dei dipendenti per categoria

Di seguito viene indicata la ripartizione del personale del Consorzio

DIRETTORE: Anna Maria Abburrà

	PROFILO	PERSONALE
AREA DISABILI E ANZIANI	Responsabile Area Disabili e Anziani	Liliana Silvestri
	Responsabile Servizi Socio Educativi Disabilità	Rosanna Taberna
	Assistenti Sociali Coordinatori	Lauretta Vigna
	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Rosanna Romano
	Istruttori Educatori Professionali	Sergio Gambino
		Erminia Colella
		Fernanda De Grandis
		Clara Gotto
		Anna Bertolo
		Elisa Cagna
	Istruttore Amministrativo	Vera Gillo
AREA TERRITORIALE FAMIGLIE E MINORI, ADULTI IN DIFFICOLTA')	Responsabile Area Minori Famiglie e Adulti	Barbara Mauri
	Assistenti Sociali Coordinatori	Silvia Benna
	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Monica Lingua
	Istruttore Direttivo Amministrativo ex art 110	Cerutti Chiara
	Istruttori Amministrativi	Anna Benedetto
		Paola Borgo
		Laura Mazzocco
	Istruttori Direttivi Assistenti Sociali	Adelina Pettigiani
		Adelina Micellone
		Barbara Poggio
		Chiara Richiardone
		Giuliana Meyer
		Edi Vavassori
		Donatella Cerrato
		Ida Follo
		Chiara Saggiorato
		Paola Bertolini
		Silvia Bruno
		Boccalatte Viola
		Croci Valentina
		Curti Angela
		a tempo determinato: - Sara Ravetto, - Tenchini Stefano - Bramante Anna - Pagura Piera Agenzia Interinale Istruttore Amministrativo -Marika del Boccio Agenzia Interinale Educatore Professionale Alessia Tonda Laura Corrado Eleonora Bellino Tripi
NISTRATIVA	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Paolo Alpe

PROFILO		PERSONALE
	Istruttore Direttivo Amministrativo	Francesca Bosio
	Istruttori Amministrativi	Mariarosa Benedetto
		Barbara Cevrero
	Istruttore Tecnico Geometra	Re Pierrì
	Esecutori Amministrativi	Antonella Lattuca
		Salerno Antonio
	Istruttore Direttivo Contabile	Nella Scoppapietra
	Istruttore Contabile	Angela Scaffidi Muta

Il Con.I.S.A. pone molta attenzione al tema della sicurezza e della qualità del lavoro, redigendo ogni anno il documento obbligatorio sulla valutazione dei rischi per i propri dipendenti.
Nel 2017 sono state effettuate 4 visite di accertamento medico sui dipendenti (figura 16) e si è verificato un caso di infortunio (figura 17).

Visite sanitarie	2015	2016	2017
N. visite	13	4	4
N. dipendenti visitati	13	4	4
*N. dipendenti**	41	42	42
% dipendenti coinvolti nelle visite sanitarie	**31,7%**	**9,5%**	**9,5%**

Infortuni sul luogo di lavoro	2015	2016	2017
N. infortuni	0	2	1
Giornate di infortunio	0	41	5

Figure 16 e 17 – Visite sanitarie e Infortuni sul luogo di lavoro

Assemblee sindacali	2015	2016	2017
N. assemblee	-	1	-
N. dipendenti	41	43	42
N. partecipanti	-	17	-
% media partecipanti	**0,0%**	**39,5%**	**0,0%**

Scioperi	2015	2016	2017
GG. di sciopero	-	-	-
N. dipendenti	43	43	42
N. partecipanti			
% media partecipanti	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**

Figura 18- Assemblee sindacali e scioperi

Nel 2017 non si sono verificate assemblee sindacali né giornate di sciopero (figura 18).

Nel 2017 sono state effettuate 183 giornate formative che hanno coinvolto 42 persone.
La figura 19 fornisce il dettaglio delle giornate ed il numero dei dipendenti coinvolti per profilo professionale. Il Consorzio attribuisce particolare importanza all'aggiornamento permanente dei propri dipendenti in quanto, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, il principale strumento di intervento è rappresentato dalle risorse umane e quindi dalle competenze e dalla qualità professionale di cui esse sono portatrici. Purtroppo la normativa vigente orientata al contenimento della spesa pubblica, in considerazione delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, pone delle limitazioni anche per le attività di formazione, la cui spesa non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Formazione	Dipendenti coinvolti	Giornate
Direttore	1	0
Responsabili di area	4	17
Assistenti sociali	16	106
Educatori professionali	8	25
Amministrativi	13	35
Totale	**42**	**183**

Figura 19 – Giornate di formazione effettuate nel 2017

Per quanto attiene la **valorizzazione delle risorse interne**, si evidenziano le iniziative che possono incidere sul benessere organizzativo:

- accoglimento di tutte le istanze di **part-time**, entro i limiti massimi previsti dal CCNL, in considerazione del fatto che circa il 90% del personale è di genere femminile e quindi maggiormente coinvolto nelle attività familiari di cura (accudimento figli in tenera età o di familiari invalidi o anziani).
  Il part-time rappresenta, in effetti, una modalità di organizzazione dell'orario che consente di facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro con i temi di cura. E' stato inoltre approvato a fine anno 2014 il nuovo Regolamento sulla gestione del Part time finalizzato a contemperare, da un lato, l'interesse del dipendente al lavoro part time per meglio organizzare la propria vita personale nella maniera più soddisfacente per le esigenze famigliari o di cura o per le proprie aspirazioni professionali, e, dall'altro, l'interesse istituzionale di mantenere l'efficacia dell'azione amministrativa garantendo il buon funzionamento dei Servizi dell'Ente.
  Tale Regolamento, introduce la temporaneità, per un massimo di anni 2 rinnovabili se non ci sono istanze prioritarie, della concessione dei nuovi part-time al fine di favorire la rotazione e definisce i criteri di priorità per accedervi; si applica a decorrere dal 01/01/2015.
- dalla nascita del Consorzio (1997) sono state realizzate **10 progressioni verticali**, intese come strumento per valorizzare le professionalità interne, elevare il livello di responsabilizzazione e contestualmente far evolvere la configurazione organizzativa; la creazione, ad esempio, di figure di coordinamento (2 Educatori professionali coordinatori, 3 Assistenti sociali coordinatori) si è resa necessaria per far fronte alla crescente complessità organizzativa, che richiede funzioni intermedie di governo tra gli operatori di territorio e la Direzione dell'Ente;
- il Consorzio ha sempre ritenuto di carattere prioritario offrire agli operatori dell'Ente, coinvolti nelle complesse relazioni di aiuto con gli utenti, delle **opportunità formative** che consentano, da un lato di perfezionare e affinare metodologie e tecniche proprie dello specifico professionale, dall'altro di analizzare e gestire correttamente le dinamiche relazionali che si innescano nei rapporti, sia con l'utenza, sia con gli altri professionisti che interagiscono nella presa in carico.
  La supervisione sulla conduzione dei casi, da parte di formatori particolarmente qualificati ed esperti, è ormai prassi non solo consolidata, ma ritenuta dall'Ente irrinunciabile.
  Negli ultimi anni si è ritenuto di mettere a disposizione dei dipendenti delle ulteriori opportunità formative più centrate sulla parte emotiva del lavoro, con l'obiettivo di accogliere, aiutando ad elaborarle, le emozioni individuali che soprattutto il costante contatto con la sofferenza genera e sollecita, emozioni con cui l'operatore deve necessariamente fare i conti portandosi appresso, ben oltre l'orario di lavoro, coinvolgimenti emotivi, frustrazioni, ansie e conflitti interiori.
  Riteniamo doveroso che l'Ente si preoccupi anche di questa componente del lavoro sociale, sperimentando nuove forme e nuovi contesti di elaborazione degli aspetti meno tecnici e tangibili della professione.
  Lavorare sulle emozioni e sulla qualità delle relazioni (anche tra colleghi) può contribuire a migliorare il clima lavorativo, a rinforzare le motivazioni, a prevenire il bourn out;
- il **fondo risorse decentrate** parte variabile rappresenta lo strumento con il quale l'Ente, da un lato, riconosce i ruoli di elevata responsabilità assegnati ad alcuni dipendenti, dall'altro, consente di valutare e "premiare" i dipendenti stessi per il raggiungimento di obiettivi che

l'amministrazione considera particolarmente strategici o innovativi e per l'adozione di comportamenti organizzativi che denotino impegno, affidabilità, senso di responsabilità.
La Pubblica Amministrazione dispone di scarsi strumenti di reale valorizzazione, sul piano economico, dei dipendenti; considerato il notevole aumento registrato negli anni non solo del volume di affari del Consorzio ma della complessità organizzativa dello stesso, cui tutti i dipendenti, ciascuno nel proprio ruolo, hanno contributo e contestualmente fatto fronte, salvaguardando, riteniamo, un buon livello qualitativo, l'Ente ha utilizzato tutte le opportunità che il CCNL offriva per incrementare tale fondo con risorse aggiuntive, utilizzando i legittimi margini di discrezionalità che la normativa consente alla Pubblica Amministrazione nella gestione e valorizzazione delle proprie risorse umane.
Il Fondo Risorse Decentrate Integrative per il personale non dirigente, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione del Direttore n 157 del 07/12/2017 e risulta essere il seguente (figura 20).

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 109.159,13
Risorse variabili ante economie anno 2016	€ 42.724,69
somme non utilizzate anno 2016	€ 11.302,68
TOTALE	**€ 163.186,50**

Figura 20 – Costituzione fondo anno 2017

Il fondo Risorse Decentrate anno 2017, parte stabile, segnala un minimo aumento dovuto alla RIA del personale cessato. Il fondo Risorse Decentrate anno 2017, parte variabile, tiene conto del comma 2, art 23 del D.lgs 25/05/2017 n 75 che nell'abrogare il comma 236, art 1, della legge di stabilità 2016, stabilisce che a decorrere dal 01/01/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non superi il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (sono comunque possibili incrementi dovuti a risparmi derivanti da razionalizzazioni o economie di anni precedenti);
Si segnala, inoltre che non è stata effettuata alcuna decurtazione del fondo in relazione alla riduzione del personale in quanto ente non soggetto al patto di stabilità (si è sempre garantito il turnover) e vincolato, pertanto, al rispetto del tetto di spesa del 2008.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	anno 2017
Risorse stabili	€ 108.880,98	€ 108.880,98	€ 109.159,13
Risorse variabili	€ 49.510,41	€ 49.510,41	€ 42.724,69+11302,68
Totale	**€ 158.391,39**	**€ 158.391,39**	**€ 163.186,50**

Figura 21 – andamento fondo anni 2015/2016/2017

Inoltre non sono più state attivate procedure per riconoscere progressioni orizzontali ai dipendenti, in quanto le risorse stabili del Fondo non lo permettono: l'ultima progressione orizzontale della maggior parte dei dipendenti risale all'anno 2005; in seguito sono state effettuate soltanto alcune progressioni per quei dipendenti che maturavano i requisiti dopo l'anno citato (n 3 dipendenti, di cui 1 da D1 a D2 poi dimissionaria, e 2 da C1 a C2).
Anche per l'anno 2017 è stato consolidato il diverso riparto della distribuzione delle risorse variabili con una maggior quota riservata all'incentivazione della produttività (circa l'80% del fondo) dei dipendenti rispetto alle altre voci (circa 20% per specifica responsabilità, maneggio valori, commissione ex lege 104 e 68/99, supervisione tirocini).

Personale non in rapporto di dipendenza

- ✓ Il Servizio di Assistenza Domiciliare è stato affidato alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017, a seguito di procedura aperta.
- ✓ La gestione delle Residenze Assistenziali per anziani di Borgone e Salbertrand è stata affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7, per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017, a seguito di procedura aperta.
- ✓ La gestione dei Servizi Educativi per minori e disabili è stata affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7 per il periodo 01/05/2015 - 30/04/2018, a seguito di procedura aperta.
- ✓ La gestione dei due Gruppi Appartamento per persone adulte con disabilità di Avigliana è stata affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica (procedura aperta), al Consorzio COESA di Pinerolo, via Savoia 11(la gestione materiale era affidata alla cooperativa BIOSFERA), per il periodo 01/10/2011 – 30/09/2014. In data 01/07/2013 la Cooperativa Sociale Biosfera è subentrata al Consorzio Coesa a seguito di cessione di ramo d'azienda. Attualmente il Servizio è stato prorogato in capo alla Cooperativa Biosfera fino al 31/12/2017.
- ✓ A seguito di esperimento di procedura aperta è stata aggiudicata la gestione della R.A.F, CST e CAD di Sant'Antonino di Susa alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa", con sede in Collegno – Via Crispi 9, rispettivamente per il periodo 01/07/2011 – 30/06/2014 per il CST e CAD, e per il periodo 26/03/2012 – 25/03/2015 per la RAF. E' stato formalizzato un nuovo affidamento per un triennio, sia per quanto riguarda il C.S.T. e il C.A.D. sia per la RAF.
- ✓ La gestione del CST di SUSA è stata affidata, a seguito di esperimento di procedura aperta, alla Cooperativa Sociale "Il Sogno di Una Cosa" per un periodo decennale (2012 – 2021): tale Centro Diurno per adulti disabili ha iniziato la propria attività in data 19/12/2012.
- ✓ La gestione del Servizio di Accoglienza Sociale S.A.S. è stata affidata al Consorzio COESA di Pinerolo, tramite la cooperativa Il Raggio a seguito di procedura aperta per il periodo 01/11/2016 – 31/10/2019
- ✓ La gestione della comunità di seconda Accoglienza per minori stranieri non accompagnati è stata affidata alla Cooperativa Sociale "P.G. FRASSATI" Onlus, con sede in Torino – Strada della Pellerina 22/7 attraverso procedura aperta per il periodo 16/10/2017 – 15/10/2019

Cooperativa sociale	Attività gestite	Personale impiegato – Qualifica	2014	2015	2017
FRASSATI	Assistenza domiciliare	Coordinatori OSS	4	4	4
	RA Borgone e Salbertrand	Operatori Socio Sanitari	39	39	37
	Servizi educativi	Educatori Professionali	23	25	30
	Centri Diurni	Assistenti familiari	7	6	8
	PASS /Sportello inf soc e san	Resp. Area Complessa e coor	1	1	2
		Assistenti sociali	2	2	0
		Infermieri professionali	2	2	0
		amministrativo	2	1	0
		operatore di sportello	1	0	1
		totale	***81***	***80***	***82***
BIOSFERA	Gruppi Appartamento	Educatori Prof Coord	1	1	1
		Educatori Professionali	3	3	3
		Operatori Socio Sanitari	2	2	2
		Assistente Familiare	2	2	2
		totale	***8***	***8***	***8***
IL SOGNO DI UNA COSA	CST CAD RAF	Coordinatore	1	1	1
		Educatori Professionali	10	10	8
		Operatori Socio Sanitari	20	22	21
		Personale Servizi generali	28	27	22
		totale	***59***	***60***	***52***
Coop Change	Centro Fam /Punto Giovanio		2	0	0
		TOTALE	***150***	***148***	***142***

Figura 22 - Personale impiegato da Cooperative sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2017, è stato dunque, complessivamente di **184 unità**, di cui **142**alle dipendenze di Cooperative sociali, **42** alle dirette dipendenze del Consorzio.

Personale per tipologie al 31/12	*Consorzio*			*Cooperative*			*totale*		
	2015	*2016*	*2017*	*2015*	*2016*	*2017*	*2015*	*2016*	*2017*
Assistenti sociali	*15*	*17*	*16*	*2*	*2*	*0*	*17*	*19*	*16*
Educatori professionali	*8*	*8*	*8*	*37*	*39*	*42*	*45*	*47*	*50*
OSS e Assistenti familiari	*0*	*0*	*0*	*74*	*75*	*74*	*74*	*75*	*74*
Totale	***23***	***25***	***24***	***113***	***116***	***116***	***136***	***141***	***140***

	2015	*2016*	*2017*
popolazione del consorzio al 31.12	*90.198*	*89.694*	*89.794*

Popolazione per ciascun operatore	*Consorzio*			*Cooperative*			*Totale*		
	2015	*2016*	*2017*	*2015*	*2016*	*2017*	*2015*	*2016*	*2017*
Assistenti sociali	*6.013*	*5.276*	*5.612*	*45.099*	*44.847*	*-*	*5.306*	*4.721*	*5.612*
Educatori professionali	*11.275*	*11.212*	*11.224*	*2.438*	*2.300*	*2.138*	*2.004*	*1.908*	*1.796*
OSS e Assistenti familiari	*-*	*-*	*-*	*1.219*	*1.196*	*1.213*	*1.219*	*1.196*	*1.213*
totale	***3.922***	***3.588***	***3.741***	***3.741***	***795***	***774***	***660***	***637***	***641***

Figura 23 - Riassunto degli operatori sociali impiegati (interno e da cooperative) e rapporto con la popolazione del Con.I.S.A.

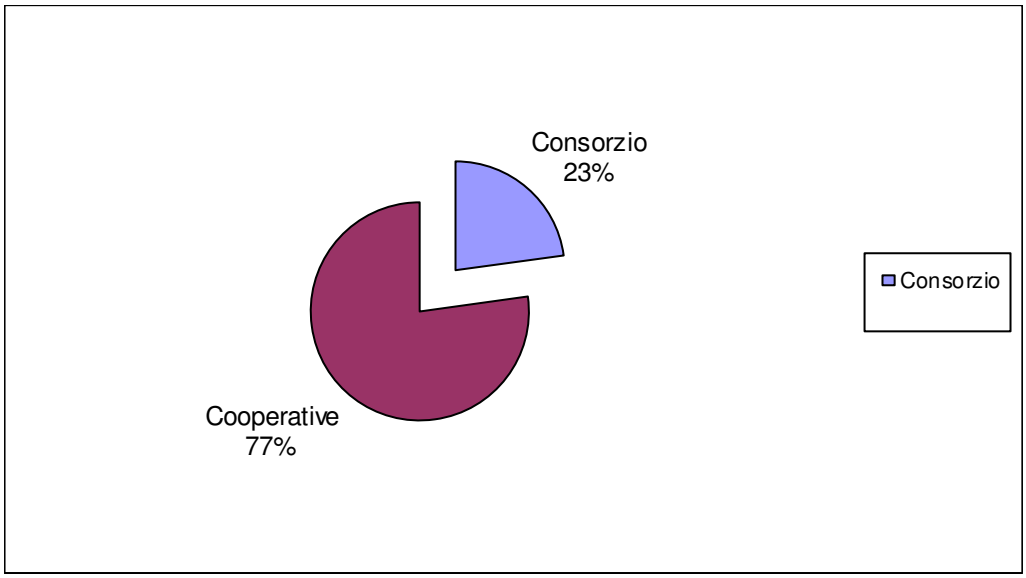


Figura 24 - Confronto operatori dipendenti Con.I.S.A. e operatori dipendenti da Cooperative Sociali

Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza.
Il 77% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale (figura 24) . La percentuale cresce all'**83%** quando si tratta di operatori a diretto contatto con l'utenza (Assistenti Sociali, Educatori Professionali, OSS e Assistenti familiari) .
Se si analizza il dato per profilo (figura 25) risulta evidente la scelta, operata negli anni dall'Ente, di **esternalizzare totalmente** il Servizio erogato dal **personale OSS,** andando ad esaurimento di tale profilo professionale (l'ultima figura di ADEST/Oss è cessata il 31/12/2014), nonché buona parte (**84%) dei Servizi Educativi**, e di mantenere fortemente accentrata nell'Ente la gestione del Servizio Sociale professionale e dei Servizi generali e amministrativi.
Resta, infatti, in capo al Consorzio la gestione diretta di quelle funzioni ritenute più strategiche, quali le funzioni generali (area amministrativa/contabile), il Servizio sociale professionale che, oltre a rappresentare il primo filtro per l'accesso ai Servizi da parte del cittadino, detiene la titolarità del più complessivo progetto di intervento sui singoli casi, e del Servizio Educativo per adulti disabili e adulti fragili che promuove l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alla vita autonoma.
A garanzia della qualità dei Servizi esternalizzati, il Consorzio ha sempre posto particolare attenzione, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, ad elementi qualitativamente significativi (es. capacità progettuali ed organizzative, metodologie di lavoro, strumenti e modalità di verifica e di valutazione, titoli e requisiti degli operatori, iniziative di formazione, ecc.).
Nell'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei Servizi alla persona il Consorzio si attiene alle disposizioni emanate dalla Regione Piemonte con la DGR 22/05/2006 n. 79-2953 recante: "L.R. 08/01/2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: approvazione", che contemplano:

a) selezione del prestatore di servizio da effettuarsi secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con conseguente esclusione del prezzo più basso;
b) valorizzazione delle **capacità progettuali** e degli **elementi qualitativi** del Servizio, attribuendovi un peso percentuale significativo;
c) **esclusione** del ricorso a **forme di mera intermediazione di manodopera**;
d) considerazione, nella determinazione del prezzo, del costo del lavoro di cui ai **contratti collettivi nazionali,** e obbligo della loro osservanza;
e) **durata, preferibilmente triennale**, al fine di garantire la qualità del Servizio e la continuità assistenziale agli utenti, richiedendo al prestatore di servizio l'attuazione di politiche di contrasto al turn over degli operatori.

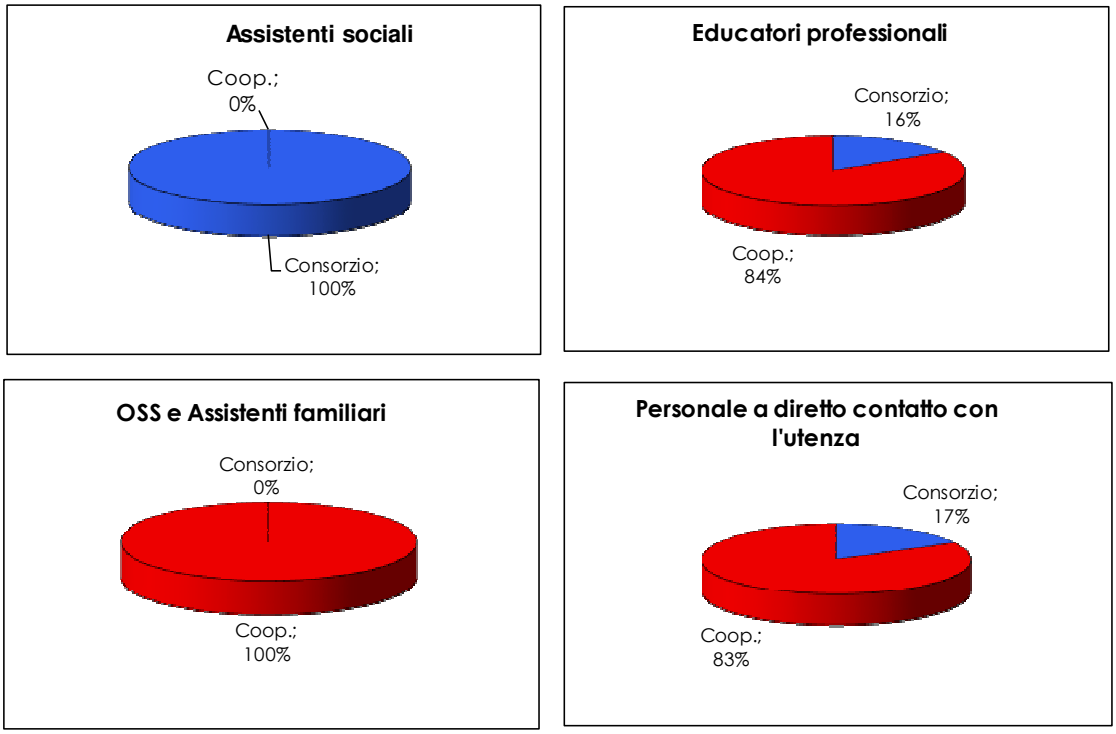


Figura 25 - Confronto operatori sociali dipendenti e da Cooperative per profilo

LE RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

L'esercizio 2017 si è chiuso con le seguenti risultanze:

1) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO (€ 791.227.27)

Si è trattato dei seguenti contributi:

- € 35.005,68 rimborso dell'Iva dei servizi non commerciali;
- € 146.423,00 da parte del Ministero dell'Interno (Prefettura di Torino) relativi al Fondo MSNA IV trimestre 2016 e I II trimestre 2017;
- € 157.618, 84 da parte del Ministero del Lavoro relativi al progetto SIA (Sostegno Inclusione Attiva);
- € 322.679,75 da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – relativi al finanziamento del progetto di seconda accoglienza denominato "Cose dell'altro mondo";
- € 129.500,00 da parte del Ministero dell'Interno relativi al progetto per l'Accoglienza Diffusa in Alta Valle.

2) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE A TITOLO DI FONDO INDISTINTO (€ 1.266.299,81):

Nel 2017 si era inizialmente iscritta quale quota derivante dal fondo regionale indistinto, la somma definitiva dell'anno 2016, vale a dire € 1.124.020,69; alla data del 30 novembre le assegnazioni comunicate ufficialmente al Consorzio, da parte della Regione, ammontavano complessivamente a € 870.020,65, pertanto tale entrata è stata diminuita, con l'ultima variazione di bilancio, di € 254.000,04 (pari alla differenza ufficialmente non attribuita). Successivamente, in data 22.12.2017, è pervenuta la determina regionale che assegnava al Consorzio, sempre a valere sul fondo indistinto, ulteriori € 396.279,16 che hanno pertanto fatto registrare una maggiore entrata sull'esercizio 2017, portando l'importo definitivo della risorsa a **€ 1.266.299,81=** complessivi (comprensivi dei fondi ex art. 5 l.r. 1/2004 pari a € 125.585,06).

3) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER PROGETTI FINALIZZATI (€ 1.200.582,94):

Si tratta di finanziamenti, da parte della Regione Piemonte, vincolati alla realizzazione di interventi a favore di specifiche categorie di utenza, e più precisamente, nel 2017, sono stati i seguenti:

- Progetti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie per **€ 236.697,40;**
- Contributi a sostegno di anziani non autosufficienti **€ 170.976,12;**
- Contributi per le prestazioni in lungo assistenza nella fase di cronicità **€ 93.530,60** a favore delle persone non autosufficienti;
- Contributi a copertura delle rette di pazienti di provenienza psichiatrica **€ 73.899,44;**
- Contributi in materia di politiche per la famiglia e adozioni difficili **€ 2.732,15;**
- Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2017 **€ 536.790,13;**
- Fondo per l'assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno famigliare "Dopo di noi" **€ 56.793,10**;
- Contributo per la realizzazione di case rifugio per donne vittime di violenza **€ 15.104,00**.
- Progetto Fami Multiutenza **€ 14.060,00**.

4) TRASFERIMENTI DALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO (€ 8.350,00)

Si è trattato del saldo di contributi a sostegno di progetti realizzati in collaborazione con il Centro per l'Impiego a favore di soggetti con disabilità, grazie all'intervento professionale degli Educatori dipendenti del Consorzio.

5) CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (€ 320.053,98):

Per **€ 172.789,93:** si è trattato del rimborso, da parte di alcuni Comuni consorziati, del costo di interventi aggiuntivi per la cui gestione il Comune ha inteso avvalersi delle professionalità del Consorzio (es. assistenza specialistica fornita in ambito scolastico agli alunni disabili) ovvero di interventi attivati di comune accordo con le singole Amministrazioni, sia a sostegno del reddito per le persone vittime della crisi (es. progetti personalizzati), sia per fronteggiare le emergenze abitative che si verificano a seguito di sfratto di nuclei familiari con figli minori. Nei casi di cui trattasi il Consorzio anticipa interamente il costo dell'intervento ed il rimborso può avvenire per l'intera somma o per una parte di essa. Inoltre confluiscono in questa voce anche eventuali rimborsi da parte di altri consorzi socio assistenziali (o comuni fuori territorio consortile) per casi per i quali permane il domicilio di soccorso.
I restanti **€ 147.264,05** sono stati relativi al rimborso, da parte dell'Inps, dei costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione del progetto Home Care Premium.

6) TRASFERIMENTI DALL'AZIENDA SANITARIA ASL TO3 (€ 1.110.000,00):
Come è ormai prassi consolidata, a seguito di dettagliata rendicontazione, l'ASL TO3 rimborsa al Consorzio i costi degli interventi gestiti dal Consorzio stesso e definiti quali "Livelli Essenziali di Assistenza" nell'ambito dell'Accordo di programma a tal fine stipulato tra l'ASL e gli Enti Gestori ad essa afferenti.

7) TRASFERIMENTI DAI COMUNI (€ 2.496.050,66):
Per l'anno 2017 la quota consortile pro- capite è stata mantenuta pari **€ 29,25** (di cui € 0,45 destinati al conto capitale). Il numero degli abitanti preso in considerazione per il calcolo complessivo è stato pari a 89794, dato al 31.12.2016.
Inoltre, a decorrere dal 2007, i Comuni versano al Consorzio una quota pro capite a titolo di rimborso forfettario per la gestione delle funzioni ex IPIM che, come noto, prima erano esercitate dalla Provincia, cui i Comuni corrispondevano la quota di loro competenza.
Per **l'anno 2017** tale quota è stata confermata in **€ 0,45** pro capite.
La tabella che segue evidenzia l'andamento nel tempo della quota pro capite dei Comuni comparata ai trasferimenti regionali riguardanti la quota indistinta.

ANDAMENTO QUOTE PRO-CAPITE DEI COMUNI E QUOTA INDISTINTA DELLA REGIONE						
ANNO	**nr. abitanti al 31.12**	**IMPORTO PRO CAPITE QUOTA COMUNI**	**totale quota consortile**	**% incremento quota consortile**	**IMPORTO QUOTA INDISTINTA REGIONE**	**% decremento finanziamento regionale**
2010	91389	€ 23,80	€ 2.175.058,20		€ 2.137.226,68	
2011	91530	€ 25,18	€ 2.304.725,40	**5,80%**	€ 1.734.391,24	**-18,85%**
2012	91660	€ 28,00	€ 2.566.480,00	**11,20%**	€ 1.200.367,39	**-30,79%**
2013	91693	€ 28,84	€ 2.644.426,12	**3,00%**	€ 1.208.184,09	**0,65%**
2014	91169	€ 29,19	€ 2.661.223,11	**1,21%**	€ 1.146.916,17	**-5,07%**
2015	90762	€ 29,25	€ 2.654.788,50	**0,21%**	€ 1.147.448,33	**0,05%**
2016	89794	€ 29,25	€ 2.626.474,50	**0,00%**	€ 1.124.020,69	**-2,04%**
2017	89794	€ 29,25	€ 2.626.474,50	**0,00%**	€ 1.140.714,75	**1,49%**
2010 / 2017				**22,90%**		**-46,62%**

Inoltre, poiché in attuazione del Protocollo d'intesa tra Enti locali e Prefettura di Torino per l'Accoglienza Diffusa in Valle di Susa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti in Italia, veniva conferito incarico al Con.I.S.A. per la gestione dei posti in accoglienza, è stata prevista la contribuzione da parte dei comuni interessati quantificata in complessivi **€ 13.246,56** in linea con quanto indicato dall'art. 5, comma 3, dello Statuto Consortile (che testualmente recita: "qualora la richiesta pervenga, invece, da parte di un numero limitato di Enti, la relativa spesa risulterà a loro intero carico, previa stipula di idonea convenzione").

Trasferimenti 2015 - 2017

ENTRATE DA CONSUNTIVO	*ANNO 2015*	*ANNO 2016*	*ANNO 2017*
TITOLO II - Trasferimenti			
Trasferimenti dallo Stato	€ 35.675,72	€ 131.898,71	€ 791.227,27
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 749.899,21	€ 1.521.569,81	€ 1.266.299,81
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 1.553.683,48	€ 1.616.458,17	€ 1.200.582,94
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 125.585,06	€ 125.585,06	
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.668.402,80	€ 2.638.291,50	€ 2.496.050,66
Trasferimenti dalle Province	€ 8.761,98	€ 43.902,00	€ 8.350,00
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 174.000,00	€ 209.789,67	€ 320.053,98
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.200.000,00	€ 1.140.000,00	€ 1.110.000,00
Tasferimenti da Altri Soggetti		€ 29.000,00	
Titolo II	**€ 6.516.008,25**	**€ 7.456.494,92**	**€ 7.192.564,66**

Entrate extratributarie

Entrate di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

1) PROVENTI PER RETTE OSPITI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI A GESTIONE DIRETTA (€ 250.000,00):
Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli anziani ospiti delle due strutture gestite direttamente dal Consorzio (Residenze Assistenziali di Borgone -15 posti - e Salbertrand - 12 posti).

2) PROVENTI PER RETTE OSPITI RAF (€ 200.000,00):
Si è trattato del pagamento delle rette richieste a titolo di compartecipazione, sulla base dei redditi percepiti, agli ospiti della RAF di Sant'Antonino gestita direttamente dal Consorzio.

3) COMPARTECIPAZIONE SU SERVIZI VARI (€ 240.000,00)
Si è trattato di proventi derivanti:

- dalla compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza domiciliare;
- dalla compartecipazione degli utenti adulti disabili ricoverati fuori dal territorio consortile ai costi che il Consorzio sostiene per il pagamento della quota alberghiera delle rette;
- dalla compartecipazione degli utenti del CST di Sant'Antonino e di Susa e del CAD al costo di mensa e trasporto, forfetariamente quantificata, per l'anno 2017, in € 6,50 per giornata di frequenza;
- dalla compartecipazione degli utenti del Servizio Ponte e del Centro Interspazio al costo del trasporto, forfetariamente quantificata, per l'anno 2017, in € 2,80 giornalieri;
- dalla compartecipazione da parte degli ospiti dei due Gruppi Appartamento;
- dalla compartecipazione da parte degli adulti e degli anziani autosufficienti collocati in affidamento familiare presso terzi o che beneficiano di affidamenti di supporto che richiedono un impegno significativo.

Interessi attivi

1) INTERESSI SU GIACENZA DI CASSA (€ 0,28)
Si tratta di un importo irrisorio. Il Consorzio si trova in regime di tesoreria unica.

Rimborsi e altre entrate correnti

1) CONCORSI DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO (€ 11.660,22)
I dipendenti possono usufruire del servizio mensa, utilizzando i ticket restaurant, negli esercizi convenzionati. Il dipendente ha compartecipato in misura di 1/3 al costo del pasto attraverso una trattenuta che l'Ente effettua direttamente sulla busta paga.

2) CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI DA ALTRI SOGGETTI (€ 60.000,00):
Si è trattato di proventi derivanti:

- dalla restituzione degli anticipi erogati sull'indennità di accompagnamento o sulla pensione di invalidità civile e di eventuali prestiti erogati in particolari condizioni di difficoltà, previsti dal Regolamento di Assistenza Economica;
- da rimborsi di somme per spese anticipate dal Consorzio ma di competenza di altri Enti non compresi nel territorio consortile;
- dalle somme corrisposte a titolo di equo indennizzo, somme riconosciute dal Giudice Tutelare per l'attività svolta dal Consorzio nella gestione delle misure di protezione.

Entrate extratributarie 2015 -2017

ENTRATE DA CONSUNTIVO	*ANNO 2015*	*ANNO 2016*	*ANNO 2017*
TITOLO III - Entrate extratributarie			
Proventi da rette strutture anziani	€ 240.000,00	€ 255.000,00	€ 250.000,00
Proventi da rette ospiti R.A.F.	€ 120.000,00	€ 220.000,00	€ 200.000,00
Compartecipazione su servizi vari		€ 280.000,00	€ 240.000,00
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 115,57	€ 20,55	€ 0,28
Concorso del personale per il vitto	€ 12.000,00	€ 10.642,53	€ 11.660,22
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 354.345,00	€ 140.000,00	€ 60.000,00
Titolo III	**€ 726.460,57**	**€ 905.663,08**	**€ 761.660,50**

Altri trasferimenti in conto capitale

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche
Si tratta della parte della quota consortile dei Comuni pari ad **€ 184.077,70** (€ 2,05 per 89794 abitanti al 31.12.2016) che è stata destinata al finanziamento delle spese in conto capitale.

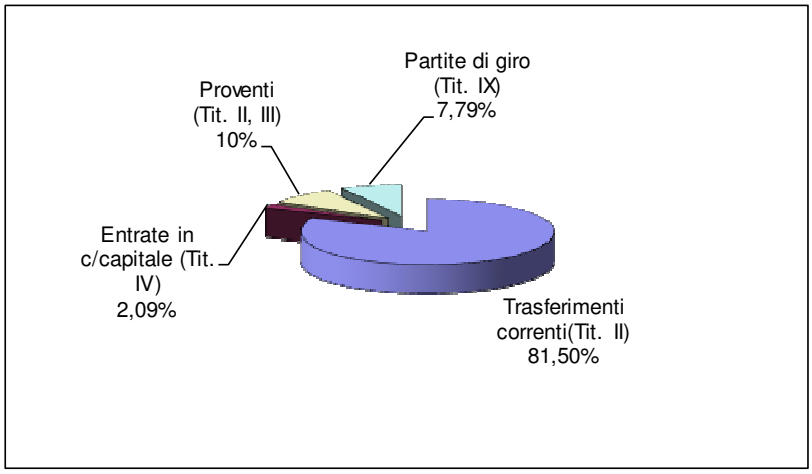
Trasferimenti di capitale 2015 -2017

ENTRATE DA CONSUNTIVO	*ANNO 2015*	*ANNO 2016*	*ANNO2017*
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale			
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ -		
Trasf. di capitale da altre amministraz. pubbliche	€ 62.228,60	€ 40.589,00	€ 184.077,70
Titolo IV	**€ 62.228,60**	**€ 40.589,00**	**€ 184.077,70**

Si evidenzia, di seguito, la composizione dell'entrata per natura, per destinazione e per provenienza:

Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2017)

Titoli	ANNO 2017
Trasferimenti correnti(Tit. II)	€ 7.192.564,66
Entrate in c/capitale (Tit. IV)	€ 184.077,70
Entrate extratributarie (Tit. III)	€ 761.660,50
Partite di giro (Tit. IX)	€ 687.146,49



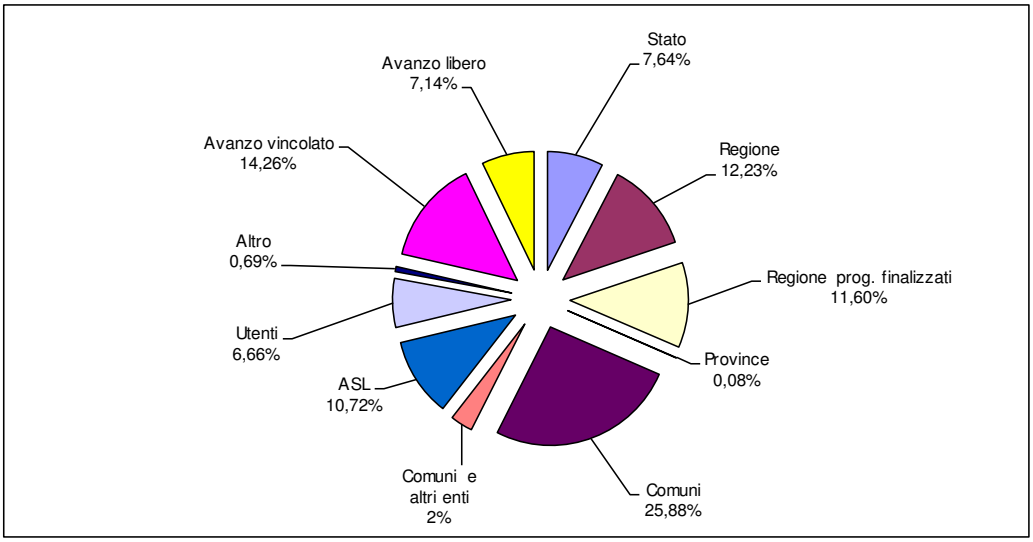
Ripartizione dell'entrata per provenienza nel triennio (2015 - 2017)

Provenienza	*2015*	*%*	*2016*	*%*	*2017*	*%*
Stato	€ 35.675,72	0,4%	€ 131.898,71	1,6%	€ 791.227,27	9,7%
Regione	€ 2.429.167,75	28,9%	€ 3.263.613,04	38,8%	€ 2.466.882,75	30,3%
Comuni	€ 2.668.402,80	31,8%	€ 2.678.880,50	31,9%	€ 2.680.128,36	32,9%
Province	€ 8.761,98	0,1%	€ 43.902,00	0,5%	€ 8.350,00	0,1%
Comuni ed altri Enti	€ 174.000,00	2,1%	€ 209.789,67	2,5%	€ 320.053,98	3,9%
ASL	€ 1.200.000,00	14,3%	€ 1.140.000,00	13,6%	€ 1.110.000,00	13,6%
Utenti	€ 640.000,00	7,6%	€ 755.000,00	9,0%	€ 690.000,00	8,5%
Altro	€ 86.460,57	1,0%	€ 179.663,08	2,1%	€ 71.660,50	0,9%
totale	**€ 7.242.468,82**		**€ 8.402.747,00**		**€ 8.138.302,86**	

Le percentuali indicano il peso della singola voce sul totale delle entrate.

Composizione dell'entrata per provenienza, anno 2017, compreso l'avanzo di amministrazione

Provenienza	*2017*	
Stato	€	791.227,27
Regione	€	1.266.299,81
Regione prog. finalizzati	€	1.200.582,94
Province	€	8.350,00
Comuni		€ 2.680.128,36
Comuni e altri enti	€	320.053,98
ASL	€	1.110.000,00
Utenti	€	690.000,00
Altro		€ 71.660,50
Avanzo vincolato	€	1.476.817,00
Avanzo libero	€	739.057,26
	€	**10.354.177,12**



SPESE

Le spese dell'esercizio 2017 sono state ripartite nelle seguenti missioni con i relativi programmi:

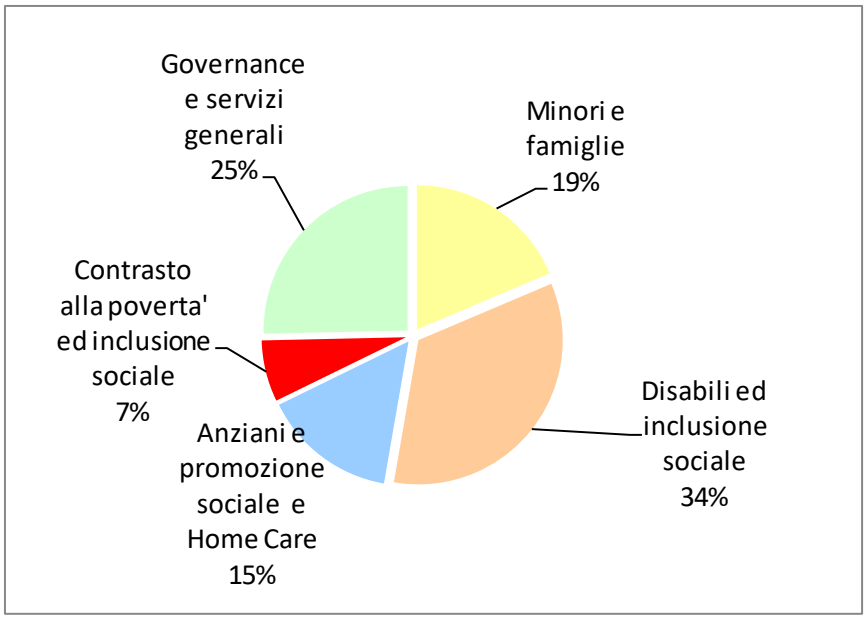
PROGRAMMA	ANNO 2017
Interventi per l'Infanzia e Minori (Missione 12 – Programma 1)	€ 1.332.086,15
Interventi per la Disabilità (Missione 12 – Programma 2)	€ 2.545.579.26
Interventi per gli Anziani e promozione sociale (Missione 12 – Programma 3)	€ 1.363.395,48
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale (Missione 12 – Programma 4)	€ 680.410,09
Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari (Missione 12 – Programma 7)	€ 1.010.568,96
Servizi istituzionali, generali e di gestione, Segreteria Generale, Gestione economica e finanziaria, Sistemi Informativi, Risorse Umane, Altri Servizi Generali (Missione 1 – più Programmi)	€ 857.655,15
Missione 20 – Fondi Accantonamento	€ 0
Anticipazione di tesoreria	€ 0
Missione 99 – Partite di Giro	€ 687.146,49
TOTALE	**€ 8.476.841,58**

Ai fini della rendicontazione ai Comuni e alla Regione, le suddette spese, quando possibile, vengono riclassificate ulteriormente sulla base delle tipologia d'utenza destinataria (ad esempio, i trasferimenti per l'assistenza economica che a bilancio sono imputati, come previsto dalla vigente normativa, nella missione 12, programma 4, in fase di rendicontazione vengono ricollocati nell'utenza destinataria, vale a dire famiglia e minori, disabili o anziani) utilizzando la voce Governance per includere l'insieme delle attività amministrative, le spese generali di funzionamento, le spese per gli organi, le spese trasversali a più tipologie di utenza (es. Servizio Sociale Professionale).

Pertanto, a seguito di tale riclassificazione, i totali dei programmi, per l'anno 2017, ammontano a:

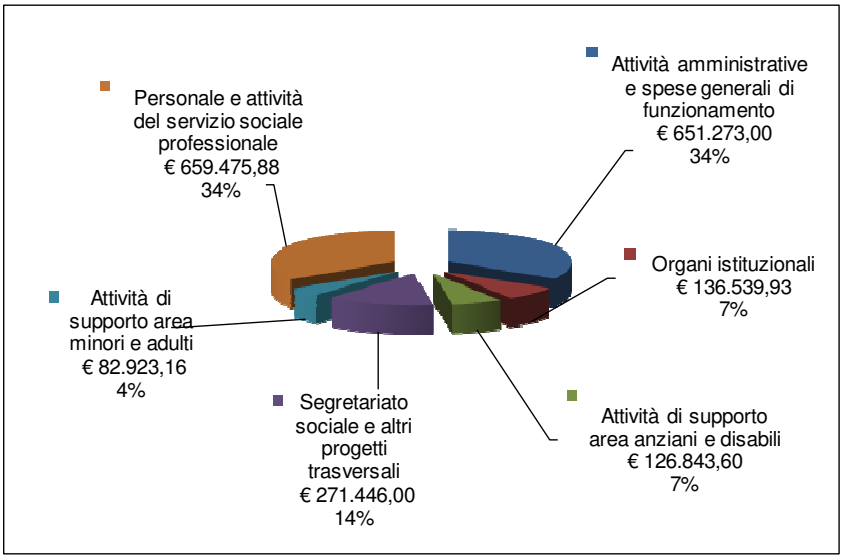
Composizione della spesa per programma (2017)

Minori e famiglie	€	1.417.283,38
Disabili ed inclusione sociale	€	2.594.846,57
Anziani e promozione sociale e Home Care	€	1.142.979,72
Contrasto alla poverta' ed inclusione sociale	€	524.457,48
Governance e servizi generali	€	1.928.501,57



La ripartizione delle spese correnti per la Governance

Attività amministrative e spese generali di funzionamento	€	651.273,00
Organi istituzionali	€	136.539,93
Attività di supporto area anziani e disabili	€	126.843,60
Segretariato sociale e altri progetti trasversali	€	271.446,00
Attività di supporto area minori e adulti	€	82.923,16
Personale e attività del servizio sociale professionale	€	659.475,88



VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso del 2017 le variazioni al bilancio di previsione sono state le seguenti:

- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 13/A/17 del 16/05/2017 con la quale è stata approvata l'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione non vincolato dell'esercizio 2016 al Bilancio 2017-2019 Esercizio 2017 per un importo di Euro 169.500,00;

- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 19/A/17 del 28/07/2017 con la quale è stata approvata la seconda applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione non vincolato dell'esercizio 2016 al Bilancio 2017-2019 Esercizio 2017 per un importo di Euro 130.577,00;

- deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 20/A/17 del 28.07.2017 con la quale è stata approvata la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 e il contestuale adeguamento del Piano Programma;

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 47 del 11.10.2017 con la quale è stata approvata la terza variazione al Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e il contestuale adeguamento del Piano Programma - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile, debitamente ratificata con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 26/A/2017 del 21/11/2017;

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 52 del 13.11.2017 con la quale è stata approvata la quarta variazione al Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e il contestuale adeguamento del Piano Programma - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile, debitamente ratificata con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 27/A/2017 del 21/11/2017;

- deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 55 del 30.11.2017 con la quale è stata approvata la quinta variazione al Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e il contestuale adeguamento del Piano Programma - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera J) dello Statuto Consortile, debitamente ratificata con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr. 29 del 28/12/2017;

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 ammonta ad **Euro 2.287.174,42.**

La sua composizione è evidenziata nel seguente prospetto

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE anno 2017				
		RESIDUO	GETIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al l° gennaio				1176106,19
Riscossioni	(+)	2902134	5425807,84	8327942,01
Pagamenti	(-)	1997941	6337747,18	8335688,17
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			1168360,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			
	(+)	292066,3	3399641,51	3691707,83
Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0*
Residui passivi	(-)	133008,8	2139094,4	2272103,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			284344,61
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A) (2)	**(=)**			**2287174,42**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)				33173,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0
Fondo perdite società partecipate				0
Fondo contezioso				15000
Altri accantonamenti				23126,3
Totale parte accantonata (B)				71300,16
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0
Vincoli derivanti da trasferimenti				1376817
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0
Altri vincoli				0
Totale parte vincolata (C)				1376817
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				100000
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				739057,26

L'avanzo di amministrazione vincolato ammonta a **€ 1.376.817,00**
Tale avanzo deriva:

- per **€ 1.116.907,40** da trasferimenti regionali - Case rifugio a sostegno delle donne vittime di volenza (€ 15.104,00), contributi a sostegno delle persone con disabilità (€ 56.793,10), fondi per le non autosufficienze (€ 648.731,14), saldo quota indistinta (€ 396.279,16) - la cui comunicazione è pervenuta a fine dicembre;
- per i restanti **€ 259.909,60** dall'acconto sul progetto Fami Seconda Accoglienza (Cose dell'altro mondo), il cui versamento è avvenuto in data 19/12/2017 da parte del Ministero competente.

Tali fondi, nel rispetto dei principi contabili, sono stati iscritti sull'esercizio 2017, ma non utilizzati.

La parte destinata agli investimenti deriva, in gran parte, dalle economie in conto capitale.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel corso dell'anno 2017, grazie a un fondo cassa iniziale elevato a seguito dei versamenti avvenuti alla fine del mese di dicembre da parte della Regione e a una buona gestione dei pagamenti, non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consorzio beneficia dell'esclusione dai vincoli di finanza pubblica, non essendo contemplato negli Enti sottoposti al pareggio di bilancio.

MINORI E FAMIGLIE

MISSIONE

- Garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente familiare e sostenere le funzioni genitoriali (**domiciliarità minori)**
- Aumentare il livello di benessere e di salute dei minori e delle loro famiglie, ed evitare l'aggravarsi di situazioni di temporanea difficoltà delle famiglie **(promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile)**
- Individuare efficaci servizi di sostituzione temporanea di nuclei familiari in difficoltà. **(residenzialità minori)**
- Favorire il superamento di situazioni di disagio economico di minori e famiglie (**sostegno economico)**
- Garantire un'adeguata attività di consulenza, informazione, indagine psico-sociale, vigilanza e sostengo delle coppie e famiglie adottive o aspiranti all'adozione e potenziare gradualmente le attività di consulenza pre e post adozioni **(adozioni minori)**
- Garantire sostegno al ruolo genitoriale, con particolare attenzione ad eventi critici delle vicende familiari, quali separazioni e divorzi e promuovere, di concerto con l'ASL e gli altri Enti territoriali, spazi e momenti di incontro per famiglie e genitori **(sostegno alla genitorialità)**

Il programma "Minori e famiglie" è suddiviso in 6 diversi progetti riportati nella tabella seguente rilevando il collegamento con i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
401 - Domiciliarità minori	1 – SAD minori
	2 - Educativa territoriale minori
	3 - Affidamenti di supporto minori
	4 - Centro diurno semiresidenziale
402 – Residenzialità minori	1 - Affidamenti residenziali minori
	2 - Inserimenti in strutture residenziali minori
403 - Sostegno economico minori e famiglie	1 - Sostegno al reddito
	2 - Accesso ai servizi
	3 - Prestiti
	4 – Sussidi per progetti personalizzati
404 - Adozioni minori	1 – Adozioni minori
405 - Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile	1 - Promozione dell'agio e prevenzione del disagio minorile e giovanile.
	2 - Sportelli scolastici d'ascolto
	3 – Punto Giovani
409 - Sostegno alla genitorialità	1 – Centro per le famiglie
	2 - Luogo Neutro

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati nel Bilancio Sociale:

- ***Obiettivi e finalità perseguiti***
- ***Attività ed interventi realizzati***
- ***Risorse impiegate***

PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse afferenti al programma "Minori e Famiglie" sono le seguenti

Categorie generali	Categorie specifiche
Utenti	Minori
Personale	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea dei Comuni e Comitato dei Sindaci
Comuni consorziati	Area 1
	Area 2
	Area 3
	Area 4
Unioni Montane	Unione Montana Valle Susa Unione Montana Alta Valle Susa Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana)
ASL	Azienda Sanitaria Locale (Distretto Sanitario di Susa - Dipartimento Materno Infantile - Dipartimento Territoriale - Dipartimento Salute Mentale - Dipartimento Patologie delle Dipendenze - Presidi ospedalieri)
Città Metropolitana	Città Metropolitana
	Centro per l'impiego
Regione	Regione Piemonte
Autorità giudiziaria	Tribunale ordinario
	Tribunale per i minorenni
	Giudice tutelare
	Altre autorità giudiziarie
Istituti scolastici e agenzie formative	Istituti scolastici e di formazione professionale
	Agenzie formative
Stato e altri enti pubblici	Prefettura
	Agenzia territoriale per la casa
	Questura e forze dell'ordine
	Altre istituzioni
Terzo settore e altri soggetti privati	Cooperative sociali
	Fondazioni
Volontariato e Associazionismo	Associazioni, parrocchie e singoli volontari
	Associazioni sportive, culturali, teatrali e ricreative
	Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto
Altri fornitori	Consulenti e professionisti

Figura 16 - I portatori di interesse del programma

DISABILI ED INCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE

- Promuovere la sinergia della rete dei servizi sia nella predisposizione, attuazione e monitoraggio del progetto di vita del soggetto disabile, sia nell'approccio culturale, sociale e progettuale alle tematiche riguardanti la disabilità
- Perseguire la domiciliarità della persona disabile nel suo contesto familiare, sostenendo il nucleo familiare, cercando di garantire lo sviluppo ed il mantenimento dell'autonomia della persona disabile stessa e la sua conseguente integrazione sociale, scolastica e lavorativa (**domiciliarità disabili)**
- Favorire **l'integrazione e la collaborazione** fra i diversi attori impegnati sulla disabilità nel territorio, promuovendo progetti condivisi, partenariati di scopo e iniziative che sviluppino sensibilità nella comunità territoriale e che offrano opportunità gradevoli ed interessanti per i giovani studenti e per i cittadini sensibili al tema dell'integrazione
- Promuovere l'incremento degli affidamenti di supporto (buon vicinato) per le persone con disabilità, come forma di valorizzazione e responsabilizzazione della **comunità territoriale** e del **volontariato**
- Diversificare l'offerta educativa dei centri diurni e fornire sostegno ai soggetti con disabilità psico-fisica, sviluppandone l'autonomia personale e sociale, e alle loro famiglie (**Centri diurni disabili)**
- Superare la logica dei servizi dedicati in modo esclusivo ai disabili e promuoverne la collocazione in **luoghi inclusivi**, destinati alla cittadinanza (**Cantieri di inclusione territoriale)**
- Fornire adeguata ospitalità a soggetti disabili attraverso la diversificazione delle offerte residenziali per persone con disabilità grave, (**Residenzialità disabili**)
- Facilitare l'inclusione sociale e l'integrazione occupazionale di soggetti con disabilità psico-fisica e consolidare la collaborazione con il locale Centro per l'impiego, secondo una logica di integrazione fra i servizi (**Inserimenti socializzanti disabili**)
- Favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità di vita di soggetti disabili (**Sostegno economico disabili**)
- Promuovere percorsi e modalità di **integrazione scolastica** degli studenti disabili, omogenee nel territorio della Valle di Susa, favorendo la continuità con il percorso professionale e creando raccordi con i possibili sbocchi occupazionali
- Sostenere e sviluppare la cultura del "**Dopo di noi" e dell'"Adultità"** con interventi da realizzare nel durante noi, anche con i genitori di bimbi piccoli e coinvolgendo tutti gli attori a vario titolo interagenti con la famiglia e con le persone con disabilità e sensibili al tema dell'autonomia
- Aumentare la sensibilità nei confronti dell'approccio introdotto dalla nuova Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, denominata "ICF" per affrontare la disabilità come una tematica che non riguarda soltanto i singoli cittadini che ne sono colpiti e le loro famiglie, ma coinvolge tutta la comunità che deve porsi nell'ottica della valorizzazione delle abilità presenti
- Favorire il diffondersi delle risposte professionali innovative alla problematica dell'autismo
- Promuovere **l'eliminazione delle barriere architettoniche**, con conseguente aumento dell'autonomia in ambito familiare, sociale, scolastico, lavorativo, anche favorendo la diffusione degli strumenti compensativi e degli ausili che la ricerca informatica e tecnologica mette a disposizione
- Sviluppare la cultura **dell'Auto Mutuo Aiuto e del sostegno tra pari**, dedicando attenzione sia alle persone disabili, che alle diverse componenti familiari (genitori e fratelli)

Il programma "Disabili ed inclusione sociale" è suddiviso in 5 diversi progetti, riportati nella tabella seguente rilevando il collegamento con i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
301 - domiciliarità disabili	1 - SAD disabili
	2 - Educativa territoriale minori disabili
	3- Educativa territoriale adolescenti e giovani disabili
	4 - Educativa scolastica disabili sensoriali
	5 - Affidi di supporto disabili intra ed extra familiari
	6 - Telesoccorso e teleassistenza disabili
	7 - Assegni di cura disabili
	8 – Progetti trasversali Progetto Radio Ohm Progetto Siblings Sociale in Rete
302 – Centri diurni disabili	1 - Centro Diurno di Sant'Antonino Filarete
	2 - Centro Diurno di Susa Il filo di Arianna
	3 - Centro addestramento disabili Per filo e per segno
	4 - Centro pomeridiano Interspazio
	5 - Centro pomeridiano Ponte
	6 - Trasporto per l'accesso ai Centri Diurni e Pomeridiani
	7 - Interventi di supporto alle famiglie
303 Residenzialità disabili	1 - Affidamenti residenziali disabili
	2 - Inserimenti in strutture residenziali disabili
	3 - Gruppi appartamento
	4 –Residenza Assistenziale Flessibile di Sant'Antonino
304 – Inserimenti lavorativi e socializzanti disabili	1 - Inserimenti socializzanti disabili
	2 – Sussidi per Progetti Personalizzati
305 – Sostegno economico disabili	1 - Sostegno al reddito
	3 – Anticipi

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati nel Bilancio Sociale:

- **Obiettivi e finalità perseguiti**
- **Attività ed interventi realizzati**
- **Risorse impiegate**

PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse relativamente al programma sono riportate nella tabella seguente:

Categorie generali	Categorie specifiche
Utenti	Disabili
Personale	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea dei Comuni e Comitato dei Sindaci
Comuni consorziati	Area 1
	Area 2
	Area 3
	Area 4
Unioni Montane	Unione Montana Valle Susa Unione Montana Alta Valle Susa Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana)
ASL	Azienda Sanitaria Locale (Distretto Sanitario di Susa - Dipartimento Territoriale - Dipartimento Patologie delle Dipendenze - Dipartimento Materno Infantile - Dipartimento Salute Mentale - Presidi ospedalieri)
Città Metropolitana	Città Metropolitana
	Centro per l'impiego
Regione	Regione Piemonte
Autorità giudiziaria	Giudice tutelare
	Altre autorità giudiziarie
Istituti scolastici e agenzie formative	Istituti scolastici e di formazione professionale
	Agenzie formative
Stato e altri enti pubblici	Questura e forze dell'ordine
	Agenzia territoriale per la casa
	Altre istituzioni
Terzo settore e altri soggetti privati	Cooperative sociali
	Patronati e Sindacati
Volontariato e Associazionismo	Associazioni, parrocchie e singoli volontari
	Rappresentanze dell'utenza
	Associazioni sportive, culturali, teatrali e ricreative
	Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto
Altri fornitori	Consulenti e professionisti

Figura 17 - I portatori di interesse del programma

ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

MISSIONE

- Favorire la permanenza nel proprio contesto di vita di soggetti anziani e sviluppare progetti di accoglienza diurna **(Domiciliarità anziani)**
- Fornire ospitalità a soggetti anziani che non possono rimanere presso il proprio domicilio, migliorando la qualità di vita delle persone ricoverate in modo definitivo nelle strutture residenziali **(Residenzialità anziani)**
- Favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità di vita di soggetti anziani **(Sostegno economico anziani)**

Il programma "Anziani e promozione sociale" è suddiviso in 3 diversi progetti, riportati nella tabella seguente rilevando i collegamenti con i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
306 - Domiciliarità anziani	1 - SAD anziani
	2 - Telesoccorso e teleassistenza anziani
	3 - Assegni di cura anziani
	4 - Affidamenti di supporto anziani
	5 - Inserimenti diurni anziani
307 – Residenzialità anziani	1 - Affidamenti residenziali anziani
	2 - Strutture residenziali anziani a gestione diretta
	3 - Inserimenti in strutture residenziali anziani
308 - Sostegno economico anziani	1 – Sostegno al reddito
	3 – Anticipi e prestiti

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati nel Bilancio Sociale:

- ***Obiettivi e finalità perseguiti***
- ***Attività ed interventi realizzati***
- ***Risorse impiegate***

PORTATORI DI INTERESSE DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse afferenti al programma "Anziani e promozione sociale" sono le seguenti:

Categorie generali	Categorie specifiche
Utenti	Anziani
Personale	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea dei comuni e Comitato dei Sindaci
Comuni consorziati	Area 1
	Area 2
	Area 3
	Area 4
Unioni Montane	Unione Montana Valle Susa Unione Montana Alta Valle Susa Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana)
ASL	Azienda Sanitaria Locale (Distretto Sanitario di Susa - Dipartimento Territoriale - Dipartimento Salute Mentale - Presidi ospedalieri)
Regione	Regione Piemonte
Autorità giudiziaria	Giudice tutelare
	Altre autorità giudiziarie
Stato e altri enti pubblici	Questura e forze dell'ordine
	Agenzia territoriale per la casa
	Altre istituzioni
Terzo settore e altri soggetti privati	Cooperative sociali
	Presidi residenziali per anziani (IPAB e privati)
	Patronati e Sindacati
	Fondazioni
Volontariato e Associazionismo	Associazioni, parrocchie e singoli volontari
	Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto
Sistema bancario ed altri finanziatori	Fondazioni bancarie
	Cassa Depositi e prestiti e sistema bancario
	Altri finanziatori

Figura 18 - I portatori di interesse del programma

ADULTI ED INCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà **(domiciliarità adulti in difficoltà)**
- Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, anche attraverso adeguati criteri di erogazione delle prestazioni economiche **(inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà)**
- Favorire percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri (**Sostegno dell'integrazione degli stranieri)**
- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa e promuovere iniziative di accoglienza finalizzate, ove possibile, al loro reinserimento sociale **(residenzialità adulti)**

Il programma "Adulti ed inclusione sociale" è suddiviso nei 4 Progetti indicati nella tabella seguente che registra anche, per ognuno, i relativi Servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
406 - Domiciliarità adulti in difficoltà	1 - SAD adulti
	2 - Affidamenti di supporto adulti
407 - Inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà	1 - Sostegno al reddito
	2 - Accesso ai servizi
	3 - Prestiti
	4 - Sussidi per progetti personalizzati
	5 - Inclusione sociale
408 - Sostegno dell'integrazione degli stranieri	1 - Mediazione culturale
	2 - Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri
410 - Residenzialità adulti	1 - Inserimenti in strutture residenziali adulti
	2 - Affidamenti residenziali adulti

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati nel Bilancio Sociale:

- ***Obiettivi e finalità perseguiti***
- ***Attività ed interventi realizzati***
- ***Risorse impiegate***

PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse relativamente al Programma sono riportate nella tabella seguente

Categorie generali	Categorie specifiche
Utenti	Adulti
Personale	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea dei Comuni, Comitato dei Sindaci
Comuni consorziati	Area 1
	Area 2
	Area 3
	Area 4
Unioni Montane	Unione Montana Valle Susa Unione Montana Alta Valle Susa Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana)
ASL	Azienda Sanitaria Locale (Distretto Sanitario di Susa - Dipartimento Salute Mentale - Dipartimento Patologie Dipendenze - Dipartimento Territoriale - Presidi ospedalieri)
Città Metropolitana	Città Metropolitana
	Centro per l'impiego
Regione	Regione Piemonte
Autorità giudiziaria	Giudice tutelare
	Altre autorità giudiziarie
	Tribunale ordinario
Istituti scolastici e agenzie	Agenzie formative
Stato e altri enti pubblici	Prefettura
	Questura e forze dell'ordine
	Carcere
	Agenzia territoriale per la casa
	Altre istituzioni
Terzo settore e altri soggetti privati	Cooperative sociali
	Patronati e Sindacati
	Fondazioni
Volontariato e Associazionismo	Associazioni, parrocchie e singoli volontari
	Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto
Altri fornitori	Consulenti e professionisti

Figura 19 - I portatori di interesse del programma

GOVERNANCE E SERVIZI GENERALI

MISSIONE

- Garantire l'informazione e la programmazione integrata, a superamento della frammentazione dei diversi sistemi erogatori di "servizi", finalizzate all'attivazione di una rete a livello istituzionale e territoriale che consenta di strutturare i servizi in relazione agli obiettivi strategici, agli strumenti realizzativi ed alle risorse da attivare nell'ambito di una programmazione partecipata **(governance interna ed esterna);**
- Garantire la corretta gestione del ruolo del Consorzio e il coordinamento con gli altri soggetti istituzionali coinvolti – Regione, Provincia, Azienda sanitaria - per le attività inerenti la formazione in materia socio-assistenziale, la vigilanza sui presidi e la gestione di tutele, curatele e amministrazioni di sostegno **(funzioni trasversali)**;
- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento di metodiche di programmazione, controllo e rendicontazione efficaci ed innovative per supportare gli organi del Consorzio ed i responsabili di Servizio nello svolgimento delle loro attività **(programmazione e rendicontazione economico-finanziaria);**
- Assicurare la corretta gestione giuridico-contabile del sistema di bilancio, supportando, nel contempo, i Responsabili dei centri di responsabilità **(gestione contabile del bilancio);**
- Garantire al Consorzio la disponibilità di beni e servizi e l'efficienza delle strutture necessari allo svolgimento delle attività **(economato e gestione del patrimonio);**
- Favorire l'efficacia e l'efficienza dell'azione sociale dell'Ente attraverso un costante supporto amministrativo ed informativo agli organi, al direttore e agli altri operatori del Consorzio nonché attraverso un adeguato servizio di accoglimento del pubblico **(segreteria generale e relazioni con il pubblico)**
- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento di metodiche di organizzazione del lavoro e di gestione del personale efficaci, in ottica di valorizzazione delle professionalità operanti nel Consorzio **(gestione delle risorse umane);**
- Offrire sostegno al cittadino in condizione di fragilità rispetto a problematiche di carattere sociale attivando le risorse a disposizione dell'Ente e della rete dei servizi del territorio **(servizio sociale professionale – servizio di comunità);**
- Garantire l'espletamento delle attività a carattere amministrativo e di segreteria generale funzionali all'erogazione dei Servizi del Consorzio **(servizi generali e di supporto all'attività del Consorzio)**
- Presidiare, anche a fini autorizzatori, le spese di carattere generale per lo svolgimento delle attività del Consorzio **(spese generali per il funzionamento del Consorzio).**

Il programma "Governance" è suddiviso in 14 diversi progetti, riportati nella tabella seguente.
In particolare, di tali progetti:

- 3 riguardano specifiche funzioni di "governance" in capo alla Direzione;
- 5 riguardano servizi generali e di supporto all'attività dell'intero Consorzio;
- 6 riguardano le spese generali per il funzionamento del Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
101 - Governance interna ed esterna	1 - Pianificazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali
	2 - Programmazione e controllo di gestione
	3 - Pianificazione dei sistemi di gestione delle risorse umane
	4 - Comunicazione interna ed esterna
	5 - Sistemi informativi 6 – Integrazione socio-sanitaria
102 - Funzioni trasversali	1 - Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento dei presidi

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
	2 - Formazione professionale
	3 - Tutele e curatele
411 – Coordinamento servizio sociale professionale - servizio sociale di comunità	1 - Servizio sociale professionale - Servizio sociale di comunità
201 - Strumenti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria	
202 - Gestione contabile del bilancio	
203 - Economato e gestione del patrimonio	
204 - Segreteria generale e relazioni con il pubblico	
205 - Gestione delle risorse umane	
199 - Attività di supporto area direzione	
299 - Attività di supporto area amministrativa	
9901 - Organi istituzionali	
9902 - Spese generali per il personale	
9903 - Spese generali per edifici	
9904 - Spese generali di funzionamento	

Per i progetti afferenti le attività di tipo direzionale verranno rendicontati nel Bilancio Sociale:

- ***Obiettivi e finalità perseguiti***
- ***Attività ed interventi realizzati***

Per i progetti afferenti i Servizi generali e per quelli relativi alle spese generali di funzionamento verrà esplicitata la loro articolazione.

L'illustrazione delle risorse finanziarie relative ai progetti del programma "governance e servizi generali" è presente nel riepilogo finanziario finale.

PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse relativamente al programma sono riportate nella tabella seguente

Categorie generali	Categorie specifiche
Utenti	Minori
	Disabili
	Anziani
	Adulti
Personale	Personale dipendente
	Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
Organi di rappresentanza e tutela	Assemblea dei comuni, Comitato dei Sindaci
Comuni consorziati	Area 1
	Area 2
	Area 3
	Area 4
Unioni Montane	Unione Montana Valle Susa Unione Montana Alta Valle Susa Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea Unione Montana Alpi Graie (Comune di Rubiana)
ASL	Azienda Sanitaria Locale (Distretto sanitario di Susa - Dipartimento Territoriale, Dipartimento Materno Infantile, Dipartimento Salute Mentale, Dipartimento Patologia delle Dipendenze, Presidi Ospedalieri)
Città Metropolitana	Città Metropolitana
	Centro per l'impiego
Regione	Regione Piemonte
Autorità giudiziaria	Tribunale per i minorenni
	Tribunale ordinario
	Giudice tutelare
	Altre autorità giudiziarie
Istituti scolastici e agenzie formative	Istituti scolastici e di formazione professionale
	Agenzie formative
Stato e altri enti pubblici	Prefettura
	Questura e forze dell'ordine
	Carcere
	Agenzia territoriale per la casa
	Altre istituzioni
Terzo settore e altri soggetti privati	Cooperative sociali
	Presidi residenziali per anziani (IPAB e privati)
	Patronati e Sindacati
	Fondazioni, Enti morali, Enti di diritto pubblico
	Aziende, imprese, ditte
	Altri soggetti privati
Volontariato	Associazioni, parrocchie e singoli volontari
	Associazioni sportive, culturali, teatrali e ricreative
	Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto, rappresentanze degli utenti
Altri fornitori	Consulenti e professionisti
	Altri fornitori
Sistema bancario ed altri finanziatori	Fondazioni bancarie
	Cassa Depositi e prestiti e sistema bancario
	Altri finanziatori

Figura 20 - I portatori di interesse del programma